



CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di Oristano

MTO del 22 febbraio 2025

Giro ad anello Montevecchio, Laghetti, Pozzo Sanna



foto A. Camedda]

PRESENTAZIONE: il percorso si snoda ad anello dal centro, ormai quasi abbandonato, di Montevecchio lungo una stradina che corre parallelamente alla dissestata e sterrata strada provinciale 66 e che ci porterà primo al laghetto di Donegani, per poi tornare verso il pozzo Sanna (visibile dall'esterno) e percorrere una piccola parte del cammino di Santa Barbara per rientrare a Montevecchio. In alcuni tratti bisogna prestare attenzione e soprattutto NON avvicinarsi ai ruder.

COMUNI INTERESSATI: Arbus e Guspini (SU)

DURATA: 6 ore circa, compresa la pausa pranzo

DATI TECNICI: 9 Km circa di sviluppo chilometrico con un dislivello positivo cumulato di circa 220 m. Quota minima (220 m) e massima nel punto di partenza a Montevecchio (400 m)

CLASSIFICAZIONE: E (escursionistica; in base alla «Classificazione dei percorsi in base alle difficoltà in ambito escursionistico e cicloescursionistico», approvata dal Comitato Centrale di indirizzo e controllo del CAI (CC)). Percorso misto su strade sterrate e sentiero.

DIRETTORI di ESCURSIONE: Alfredo Camedda (347.7196540), Lucio Deriu, Michelina Obinu

RADUNO: ore 8.30 distributore Contu di Fenosu

PRENOTAZIONE: via Whatsapp al Direttore. I partecipanti del CSM dell'ASL di Oristano dovranno inviare la lista dei partecipanti via email in ordine alfabetico come da convenzione.

LIMITAZIONI: solo per i componenti la Commissione Montagnaterapia del CAI Oristano e fino ad un massimo di 10 soci del CAI Oristano, oltre agli ospiti e accompagnatori dell'ente convenzionato e a un socio locale.

MEZZI E PASTI: Spostamento con auto propria e pasti a carico dei partecipanti

AVVERTENZE: durante l'escursione è buona norma non superare il Direttore che precede la comitiva e avvisare il Direttore a fine comitiva in caso di sosta per qualunque motivo. In caso di smarrimento e non conoscendo il percorso è buona norma non allontanarsi dal tracciato e provare a chiamare uno dei partecipanti per dare l'allarme. Camminare con attenzione e non avvicinarsi a ruderì o resti minerari.

EQUIPAGGIAMENTO: portare acqua a sufficienza, abbigliamento per proteggersi da vento e pioggia. Sono obbligatori zaino e scarpe da trekking.

DESCRIZIONE: Partiremo da Monteveccchio all'uscita del paese una stradina sulla sinistra che in breve ci porterà in una zona di orticelli e successivamente nel bosco. La stradina corre parallela alla provinciale per Ingurtosu. Ben presto si apriranno degli scorci di panorama che ci mostreranno il monte Arcuentu e le non alte ma aspre vette circostanti; sotto di noi vedremo quel che rimane dell'albergo dei minatori "Sartori". Continueremo procedendo attraverso una fitta foresta mediterranea, che ad un certo punto si farà più rada a causa di un grande incendio avvenuto negli anni '80. Se saremo fortunati potremo avvistare da lontano, in quanto molto timidi, cervi molto numerosi in questa zona. Procedendo ancora incontreremo un altro sentiero che in breve ci porterà al laghetto di Donegani e, continuando oltre al di sotto, vedremo il laghetto di Zerbino. Rientreremo procedendo leggermente verso est lungo la strada provinciale sterrata in cui incontreremo testimonianze del periodo minerario giungendo al pozzo Sanna, che potremo vedere dall'esterno. Dal pozzo Sanna seguiremo una piccola porzione del percorso del Cammino di Santa Barbara. Ci muoveremo tra residui di vecchi villaggi minerari, incontreremo un cartello posto a ricordo del sacrificio delle giovanissime cernitrici che morirono in un tragico incidente. Da qui chiuderemo l'anello rientrando a Monteveccchio.

